

# S&P Global PMI<sup>®</sup> Settore Edile Italiano

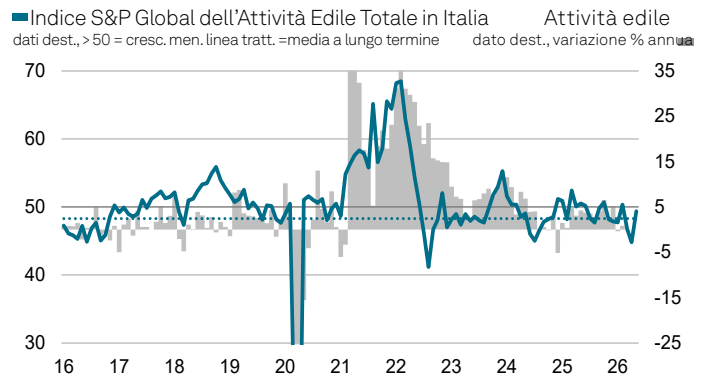
## A maggio, l'attività edile cala solo leggermente

Maggio 2026

Segnalati cali più deboli dell'attività e dei nuovi ordini

Secondo tasso di inflazione dei costi più forte da settembre 2022

Maggiori assunzioni vista la rinnovata fiducia nelle prospettive per i prossimi 12 mesi



I dati sono stati raccolti tra il 12 e il 29 maggio 2026.

Fonti: S&P Global PMI, ISTAT via S&P Global Market Intelligence. © 2026 S&P Global

A maggio, malgrado ci siano stati segnali di attenuazione, il settore edilizio italiano ha continuato a contrarsi. Sia l'attività che i nuovi ordini sono diminuiti al massimo in tre mesi, portando a una maggiore creazione di posti di lavoro e alla fine della riduzione degli acquisti. C'è stato un rinnovato ottimismo nelle prospettive per l'anno prossimo, mentre si è allentata la pressione sulla catena di approvvigionamento e sui prezzi causata dal conflitto in Medio Oriente.

L'Indice S&P Global PMI<sup>®</sup> del Settore Edile in Italia, che misura le variazioni su base mensile dell'attività totale del settore, a maggio ha raggiunto 49.4, aumentando dal valore più basso in oltre tre anni e mezzo di aprile di 44.8.

A livello sottosettoriale, la debolezza si è concentrata sull'edilizia residenziale e non residenziale, e in entrambi i casi con riduzioni modeste, seppur molto più lievi rispetto ad aprile. Il settore dell'ingegneria civile è passato dal peggiore risultato del mese di aprile a quello migliore di maggio, segnalando un leggero aumento dell'attività.

Secondo le aziende campione, una produzione più bassa è stata causata dal calo dei nuovi ordini e dalla chiusura dei cantieri edili completati. La riduzione complessiva dei nuovi ordini, sebbene solida, è stata la meno marcata negli ultimi tre mesi. Si dice che l'aumento dell'incertezza abbia pesato sulla domanda di lavori edili, con alcune aziende che hanno anche menzionato di non essere riuscite ad aggiudicarsi le gare d'appalto.

A maggio si è registrato un miglioramento delle aspettative delle aziende per l'attività nei prossimi 12 mesi. In contro tendenza rispetto a quanto osservato nei due mesi precedenti, più aziende prevedono una crescita piuttosto che una diminuzione, con parecchie delle quali che si aspettano di ottenere nuovi contratti nel breve termine.

### Commento

Eleanor Dennison, Economist at S&P Global Market Intelligence, ha dichiarato:

"Dopo alcuni mesi, molto difficili a causa di fattori esterni, gli ultimi dati complessivi del PMI suggeriscono che le cose stanno andando nella giusta direzione per le imprese edili italiane. Sebbene siano stati segnalati cali sostenuti della produzione e nuovi ordini, la crisi sembra aver perso vigore.

C'è certamente ancora margine di miglioramento, soprattutto considerate le riduzioni prolungate nei lavori su progetti residenziali e non residenziali. Nel frattempo, la categoria dell'ingegneria civile è riuscita a crescere un po' a maggio.

Il miglioramento delle previsioni di crescita delle aziende, l'aumento delle assunzioni e una minore resistenza verso gli acquisti forniscono tuttavia segnali positivi. È però chiaro che le aziende stanno ancora sentendo la pressione a causa dei costi fortemente elevati e della pressione sulle catene di approvvigionamento."

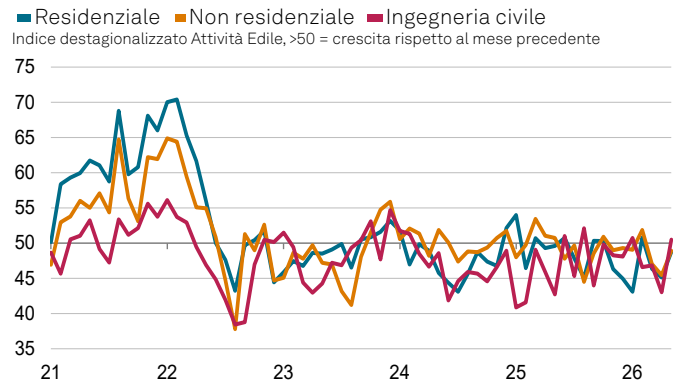
Sul fronte occupazionale, i dati di maggio hanno segnalato il ventunesimo mese consecutivo di creazione di posti di lavoro. L'attività di assunzione è aumentata al livello massimo da gennaio.

Allo stesso tempo, così come segnalato dalla seconda riduzione mensile consecutiva dell'utilizzo dei subappaltatori, le aziende campione hanno fatto a meno di utilizzarli.

A differenza delle riduzioni osservate a marzo e aprile, i livelli di acquisto di beni di maggio sono rimasti sostanzialmente stabili.

Tuttavia, le interruzioni sulla catena di approvvigionamento causate dalla guerra in Medio Oriente hanno allungato i tempi di consegna. Secondo i dati raccolti, difficoltà di trasporto e carenze di materiali sono stati fattori contributivi, con un relativo deterioramento che però è stato meno marcato rispetto ad aprile.

Un'altra conseguenza del conflitto in Medio Oriente è stata la pressione al rialzo sui costi. Sono stati infatti notati maggiori incrementi dei prezzi di carburante, energia e materie prime e, anche se in discesa rispetto ad aprile, il tasso d'aumento è stato ancora notevole.



Fonte: S&P Global PMI. ©2026 S&P Global.

## Contatti

Eleanor Dennison  
Economist  
S&P Global Market Intelligence  
T: +44-1344-328-197  
[eleanor.dennison@spglobal.com](mailto:eleanor.dennison@spglobal.com)

Hannah Brook  
EMEA Communications Manager  
S&P Global Market Intelligence  
T: +44-7483-439-812  
[hannah.brook@spglobal.com](mailto:hannah.brook@spglobal.com)  
[press.mi@spglobal.com](mailto:press.mi@spglobal.com)

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da S&P Global, contattate [press.mi@spglobal.com](mailto:press.mi@spglobal.com). Per leggere le norme sulla privacy [cliccate qui](#).

## Metodologia

Il rapporto S&P Global PMI® Settore Edile Italiano è prodotto dalla S&P Global in base alle risposte date ai questionari mensili dai responsabili acquisti di circa 200 imprese edili italiane. Il campione è stato costituito tenendo in considerazione il loro numero di dipendenti ed il loro contributo al prodotto interno lordo. La prima raccolta dati è iniziata a luglio 1999.

I dati dell'indagine riflettono i cambiamenti del mese in corso rispetto a quello precedente e si basano su valori raccolti a metà mese. Per ciascun indicatore economico il rapporto mostra la percentuale, riferita ad ogni voce del questionario. L'indice è il risultato della somma delle risposte "superiore" più la metà delle risposte "invariato". Gli indici variano da 0 a 100, un valore superiore a 50 indica un incremento generale rispetto al mese precedente, mentre un indice inferiore a 50 mostra un decremento. Gli indici sono calcolati considerando i fattori stagionali.

il valore principale è l'Indice dell'Attività Totale monitora i cambiamenti del volume generale dell'attività edile rispetto a quella del mese precedente. L'Indice Totale dell'Attività è comparabile all'Indice della Produzione Manifatturiera e all'Indice delle Attività del Terziario. Possibilmente si riferisce al 'PMI Edile' ma di certo non va comparato al valore principale PMI del manifatturiero.

I dati dell'indagine non variano dopo la loro pubblicazione, ma le destagionalizzazioni possono di tanto in tanto subire dei cambiamenti e quindi la serie delle destagionalizzazioni potrebbe risultare diversa.

Per ulteriori informazioni sulla metodologia dell'indagine PMI vi invito a contattare [economics@spglobal.com](mailto:economics@spglobal.com)

## Dichiarazione di non responsabilità

I diritti di proprietà intellettuale dei dati qui forniti sono di proprietà o utilizzati su licenza dalla S&P Global e/o dalle sue società affiliate. Qualsiasi utilizzo non autorizzato, includendo non limitatamente la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della S&P Global. La S&P Global non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (dati) qui presenti contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione intrapresa in base ad essi. S&P Global non sarà in nessun caso responsabile per alcun danno speciale, incidentale o consequenziale all'utilizzo dei dati. Il Purchasing Managers' Index™ ed il PMI® sono tutti marchi registrati della Markit Economics Limited o sono utilizzati su licenza della Markit Economics Limited e/o delle sue società affiliate.

Questo Contenuto è stato pubblicato dalla S&P Global Market Intelligence e non da S&P Global Ratings, che è una divisione a gestione separata della S&P Global. La riproduzione di qualsiasi informazione, dato o materiale, inclusi i ratings ("Contenuti") è proibita in ogni sua forma senza il previo accordo scritto delle parti interessate. Tali parti, i suoi affiliati e fornitori ("Fornitori di Contenuti") non garantiscono accuratezza, adeguatezza, completezza, tempestività o disponibilità di alcun Contenuto e non sono responsabili di errori o omissioni (per negligenza o altro), indipendentemente dalla causa, o dei risultati ottenuti dall'utilizzo di tali Contenuti. Il Fornitore di Contenuti in nessun caso sarà responsabile di danni, costi, indennità, spese legali o perdite (inclusi redditi mancati o perdite di profitti o costi di opportunità) in connessioni con qualsivoglia utilizzo del Contenuto.